



Senza Frontiere Onlus

Associazione Adozioni Internazionali

Associazione di volontariato

(Iscrizione Regionale FVG n. 20/VOL/97-1 del 14.01.1997)

ADOZIONI INTERNAZIONALI IN CRESCITA NEL 2009

Anno 4
Numero 8
dicembre 2009

Il numero dei bambini stranieri arrivati in adozione nel nostro Paese è cresciuto del 12,6% nei primi sei mesi del 2009, con ben 208 adozioni in più rispetto al 2008. Lo dice il rapporto semestrale della Commissione per le adozioni internazionali, che parla di «crescita significativa» a conferma del trend degli ultimi 5 anni.

Infatti - come si legge nell'introduzione del rapporto *Dati e prospettive nelle adozioni internazionali* - «a fronte della tendenza generalizzata alla diminuzione del numero di minori destinati all'adozione internazionale che si è registrata nell'ultimo quinquennio, l'Italia - unica eccezione a livello mondiale - nello stesso periodo ha visto crescere progressivamente il numero dei minori adottati all'estero».

Supportato da un ricco apparato di tabelle statistiche, il rapporto della Cai traccia un ritratto delle coppie adottive, dei bambini adottati e degli enti autorizzati a gestire le procedure di adozione. Vediamo i dati fondamentali.

Le coppie adottive. Dal 1 gennaio al 30 giugno 2009, le coppie che hanno fatto richiesta di autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri alla Commissione, ovvero le coppie che in possesso del decreto di idoneità

hanno concluso con successo l'iter adottivo, sono state 1468, dato superiore all'intervallo analogo del 2008 (1325). La Lombardia è la regione col maggior numero di coppie adottanti (279), seguita dal Veneto con 159 coppie e dalla Toscana con 145.

Per quanto riguarda l'età media, dal 2007 si è registrata una maggiore anzianità dei mariti. Lo conferma il dato del primo semestre dell'anno, dove prevalgono i 40-44enni (34,2%). Tra le mogli maggioritaria la fascia 35-39 anni (37,3%). Sotto i 30 anni risultano soltanto lo 0,3% dei mariti e un più consistente 1,9% delle mogli.

Le coppie richiedenti un'adozione sono per lo più senza figli (89,5%). La maggioranza adotta un solo bambino (78,3%), il 17,4 ha adottato due minori, il 3,7% almeno tre minori e lo 0,6% quattro minori e più. Il livello culturale è più alto rispetto alla

media nazionale della popolazione: il titolo di studio prevalente è il diploma (il 47% dei mariti e il 44,8% delle mogli), oltre il 30% è laureato (contro le percentuali oscillanti tra 6,4 e 8% della media nazionale) e i coniugi sprovvisti di un titolo di studio o in possesso della sola licenza elementare sono l'1% sia tra i mariti che tra le mogli, a fronte del 30,5% dei mariti e del 33,3% delle mogli con la sola licenza elementare nella popolazione complessiva.

La professione più diffusa è quella di impiegato (il 28,3% dei mariti e il 37,9% delle mogli). Seguono, per i mariti, le professioni intellettuali ad alta specializzazione (18,3%) e per le donne le professioni tecniche (20,2%) e quelle intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (13,5%).

I minori adottati. Tra il 2000 e il giugno 2009, per i quali è stata eseguita un'adozione internazionale, e per i quali è stata successivamente richiesta l'autorizzazione all'ingresso in Italia, alla data del 30 giugno 2009 sono stati 25.860. Le coppie adottanti sono state invece oltre 21 mila, con una crescita del numero medio di bambini adottati: «un segnale di una sempre maggiore apertura e



segue

interesse delle coppie italiane rispetto all'esperienza dell'adozione», commenta il rapporto.

La prima nazione per provenienza dei minori è la Federazione Russa (18,07%), seguita dall'Ucraina (15,28%). Staccate Colombia (9,25%), Brasile (7,96%), Polonia ed Etiopia (7,15%), Vietnam (6,72%), India (3,66%), Bulgaria (3,44%) e Cambogia (2,15%). Rispetto al 2008 cresce così il numero dei minori provenienti dai Paesi europei: nei primi sei mesi del 2008 erano stati il 36,3% del totale, nel 2009 hanno superato il 50%.

I bambini entrati a scopo adottivo in Italia nei primi sei mesi di quest'anno sono per il 56,8% maschi e per il 43,2% femmine e la loro età media è di 5,68 anni, in linea con il dato registrato nei precedenti monitoraggi. In particolare, la distri-

buzione percentuale dei minori adottati segnala che il 42,7% ha un'età compresa fra 5 e 9 anni, il 36,8% fra 1 e 4 anni, il 12,8% pari o superiore a 10 anni e l'8,6% è sotto l'anno d'età.

Le età medie più alte dei minori adottati si registrano in Lituania (8,36 anni), Ungheria (8,26), Ucraina (8,18), Cile (8,07) e Brasile (7,95), mentre quelle più basse si riscontrano nella Repubblica Democratica del Congo (3,21), in Burkina Faso (3,16), Kazakistan (2,61), Cina (1,11) e Vietnam (0,86).

Gli enti autorizzati. Nel primo semestre 2009 sono stati 62 gli enti autorizzati che hanno operato per l'ingresso di almeno un bambino straniero a cui è stata concessa l'autorizzazione a entrare in Italia a scopo adottivo.

Gli enti sono presenti sul terri-

Un prestito alle famiglie per i neonati e i figli adottivi ...



Un prestito garantito di 5mila euro a tassi agevolati: lo possono chiedere tutte le famiglie che hanno un bambino nato o adottato nel 2009, nel 2010 e anche nel 2011.

L'iniziativa, lanciata con il decreto anticrisi per favorire l'accesso al credito da parte delle famiglie, sta per diventare operativa. Il relativo Protocollo di intesa è stato firmato il 5 novembre a Palazzo Chigi dal Sottosegretario Carlo Giovanardi e dal Presidente dell'ABI - Associazione bancaria italia-

na Corrado Faissola.

La misura vale per tutti, a prescindere dal reddito familiare; ed è per tutti i cittadini residenti, quindi si applica anche per i figli di stranieri. Si tratta di un fondo alimentato con 25 milioni di euro annui, sbloccati lo scorso settembre. Soldi che serviranno a garantire le banche per l'eventuale insolvenza (in una misura compresa fra il 50 e un massimo del 75%) dei prestiti che saranno concessi ai nuclei con un nuovo nato.

La misura è retroattiva, a partire dai neonati e dai figli adottivi dal 1° gennaio 2009, anche se operativamente i prestiti non saranno concessi prima del 2010. L'interesse, che può poi essere migliorato dai singoli istituti aderenti, è fissato al 50% del tasso effettivo medio. Ai valori correnti, al 4,5-4,8%.

06-11-09 da www.aibi.it

ORARI DI SEGRETERIA

Via Divisione Julia, 50 - 5° piano
33100 Udine.
tel. 0432 500393—fax 0432 519142
info@adozionisenzafrontiere.org
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
lunedì e venerdì 15.00 - 19.00

ORARI UFFICIO DI ROMA

mercoledì e venerdì 16.00-19.00
Reperibilità al 340 4517529
mercoledì e venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

torio nazionale con 332 sedi operanti al 30 giugno 2009, con un incremento rispetto al gennaio 2008 di 12 sedi, pari a un aumento percentuale del 4% circa. Il maggior numero di sedi è concentrato nella regione Lazio (44 sedi). Seguono Lombardia (40), Emilia-Romagna (28), Toscana (27), Sicilia (26), Veneto (23), Piemonte e Campania (22).

www.minori.it



FESTA DI NATALE

*Cari Amici,
siete invitati alla tradizionale "Festa di Natale" che si terrà il giorno domenica 29 novembre 2009 presso l'Istituto Salesiano "G. Bearzi" in Via Don Bosco 2 a Udine. Per chi lo desidera sarà possibile partecipare alla Santa Messa alle ore 11.00.*

A seguire, verso le 12,30 ci sarà il pranzo. Vista la bontà dei dolci realizzati in casa, li aspettiamo volentieri anche quest'anno.

La quota di partecipazione, per i soli adulti, sarà di € 13,00 per persona.

Nel pomeriggio ci saranno giochi per i bambini e per i patiti e non... TOMBOLATA con "tanti premi".

Per motivi organizzativi siete pregati di voler comunicare le adesioni via e-mail, via Fax o telefonicamente alla Associazione Senza Frontiere.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!
Il Presidente Maria Buttolo

Rimborso e deduzione per le famiglie adottive

Il 10 agosto 2009 è stato registrato dalla Corte dei Conti il decreto contenente le modalità di presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute per le adozioni concluse nel 2008.

Le modalità di presentazione dell'istanza sono contenute nel Dpcm registrato l'11 agosto della Corte dei conti. **C'è tempo fino al 31 dicembre** per inoltrare la richiesta, che dovrà essere inviata via posta raccomandata alla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI). Per chiedere il rimborso è stato predisposto un modello (Allegato al decreto), al quale vanno allegati alcuni documenti: la copia dell'autorizzazione all'ingresso e alla residenza in Italia del bambino rilasciata dalla CAI; la copia delle certificazioni rilasciate dall'ente che attestino le spese sostenute dalla famiglia; la copia della dichiarazione dei redditi relativa all'anno di adozione; l'autocertificazione con la quale si dichiara che non si intende chiedere altri contributi a Provincia e Regione.

In caso di adozione pronunciata all'estero e riconosciuta in Italia, la coppia dovrà presentare anche la copia del provvedimento emesso dal Tribunale

per i Minorenni. Come specificato nel decreto, dall'ammontare del rimborso calcolato verrà sottratto il contributo forfetario di 1200 euro erogato in base al decreto ministeriale del 21 dicembre 2007.

Oltre al rimborso, è possibile chiedere la deduzione dal reddito del 50% delle spese sostenute: per ottenerla non è necessario aver acquisito lo status di genitore adottivo. È possibile usufruire della deduzione a prescindere dalla conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito. Gli oneri deducibili non sono solamente quelli burocratici, ma anche tutte le spese sostenute dagli aspiranti genitori adottivi, purché tali spese siano certificabili e documentabili. Rientrano, dunque tra gli oneri deducibili le spese di legalizzazione e traduzione dei documenti, gli spostamenti, i soggiorni e tutte le spese documentate finalizzate all'adozione, tra le quali anche la quota associativa che si è versata all'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura. Nel caso in cui le spese sostenute per l'adozione siano state portate in deduzione su più anni, all'istanza andranno allegate tutte le dichia-

razioni dei redditi relative a quegli anni.

Per scaricare i moduli visita il sito della Commissione per le Adozioni Internazionali (www.commissioneadozioni.it).

Esempio di calcolo di rimborso:

Ipotizzando che il totale delle spese sostenute sia di € 15.000,00 si sottrae il 50 % portato in deduzione:

€ 7.500,00

il 50 % per il quale si richiede il rimborso ammonta a:

€ 7.500,00.

Si sottrae il credito del bonus:

€ 1.200,00

totale sul quale può essere operato il rimborso:

€ 6.300,00.

Il tetto massimo di rimborso ammonta ad € 6.000,00 per i coniugi con un reddito complessivo inferiore ad € 35.000,00, che hanno diritto al 50% delle spese sostenute. Il tetto massimo di rimborso ammonta ad € 4.000,00 per i coniugi con un reddito complessivo superiore ad € 35.000,00, ed inferiore ad € 70.000,00, che hanno diritto al 30% delle spese sostenute.



Brasile: approvata la nuova legge sulle adozioni internazionali

In Brasile è entrata in vigore lo scorso 3 novembre la nuova legge sull'adozione.

La nuova legge sancisce la centralità del diritto alla famiglia, assegnando al Potere Giudiziario e alle autorità per l'infanzia – sia federali che statali – la responsabilità di promuovere il reinserimento familiare dei minori ospiti delle strutture di assistenza e, laddove non sia possibile, di favorirne l'adozione. Una delle principali novità della legge riguarda l'introdu-

zione di una verifica, ogni sei mesi, dello status giuridico dei bambini assistiti nelle strutture pubbliche e private. In questo modo si intende contrastare una delle cause principali della permanenza in istituto dei minori, ovvero la mancanza di informazioni sulla condizione giuridica di bambini e adolescenti. La legge inoltre garantisce pieno appoggio alle donne in difficoltà che intendono dare in adozione il proprio figlio dopo il parto. In Brasile sono

drammaticamente diffusi gli episodi di abbandono di neonati nelle strade delle principali città del Paese. Il Giudice della Commissione Statale Giudiziaria per le Adozioni, André Luís Amorim Siqueira, evidenzia che la legge rappresenta “un passo importante per stabilire un quadro di garanzie per i bambini e gli adolescenti in situazione di abbandono”.





I
L

L
I
B
R
O

L'aumento del numero di coppie sterili negli ultimi anni ha finito per destare l'attenzione dei mezzi di comunicazione di massa, che prendono costantemente posizione su questi temi, dalla pubblicità delle pratiche mediche artificiali destinate alla procreazione all'adozione internazionale. L'approccio del contesto sociale a questi problemi viene seguito con atteggiamenti di natura sentimentale che sono pericolosi per coloro che si sentono veramente implicati. Già Winnicott se-

Genitori adottivi

Lavorare in gruppo dopo l'adozione

gnalava agli addetti ai lavori l'importanza di tenersi lontani da questi atteggiamenti, poiché essi rimuovono l'odio, che è una componente essenziale delle emozioni autentiche. Ciò che il lettore troverà qui va invece in un'altra direzione. Si tratta della lotta per l'inserimento di bambini che provengono da lontano da parte di genitori provati dalle loro difficoltà, ma pronti a faticare per riuscire nell'intento, perché animati dal forte desiderio di avere un bambino.

Questo libro intende mostrare un lavoro clinico d'impostazione psicoanalitico svolto con gruppi di genitori adottivi. Il momento particolare dell'esperienza di gruppo è qui riportata all'interno di una pratica complessiva che accompagna il lungo processo dell'adozione

internazionale con i suoi passi obbligati. Si tratta di genitori che hanno già adottato, ma ve ne sono alcuni ancora in attesa dell'arrivo del bambino. Dal livello di partecipazione emotiva che emerge dai gruppi si può vedere quanto questi genitori fossero motivati a ricevere un aiuto psicologico che si affiancasse alle pratiche legali necessarie per l'adozione.

Autore: [Mozzon Giuliana](#)
Editore: [Armando Editore](#)
Data di Pubblicazione: 2002
ISBN: [8883583493](#)
Pagine: 112
Prezzo: € 9



Primi passi nell'adozione

Quest'opera, rivolta ai genitori adottivi, agli operatori delle relazioni di aiuto e agli educatori che accoglieranno a scuola i bambini, è incentrata sull'esperienza di coppie adottive italiane e sulla rilettura di uno dei momenti più delicati e significativi del percorso: il primo incontro con il figlio adottivo nel Paese d'origine.

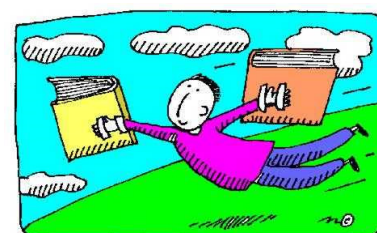
La prima sezione, denominata «Dossier», raccoglie l'esperienza, lo studio e l'ascolto di questi piccoli protagonisti, mentre le sezioni «Identikit» e «Zoom» suggeriscono alcune chiavi di riflessione e di sintesi per guidare gli adulti nella rappresentazione ed esplorazione delle condizioni emotive dei bambini abbandonati. I contenuti sono presentati tenendo conto delle fasce di età dei bambini, non-



ché delle condizioni di istituzionalizzazione a seconda dell'area geografica di provenienza. La quarta sezione, «Album» è una proposta pedagogica composta da tavole illustrate e schede operative per sostenere i primi passi del bambino verso i suoi genitori adottivi. Una parte del testo è dedicata a chi

ha già figli (sia adottivi che biologici) e si appresta ad accogliere un'altra adozione con spunti sia per la coppia che per i fratelli in attesa.

Autore: [Cinzia Fabrocini, Maria Teresa Niro, Irene Pavese.](#)
Editore: [Erickson Edizioni](#) (www.erickson.it)
Anno: 2008
Pagine: 144 a colori
Prezzo: 18,50
ISBN: 978-88-6137-299-3



FAMIGLIE SENZA FRONTIERE!

Vi comunichiamo i bimbi arrivati nel 2009 e coloro che presto arriveranno.

COLOMBIA

Febbraio: Diana Caterine di 10 anni;

Marzo: Yuleidy di 6 anni;

Giugno: Carlos Andres di 4 anni e mezzo e Jensen di 8 anni;

Luglio: Maria di 2 anni e mezzo;

Agosto: Santiago di 2 anni e mezzo;

Settembre: John Esteban di 5 anni e mezzo;

Ottobre: Luis Miguel di 6 anni e mezzo e Karen di 5;

Novembre: stanno arrivando Julio Cesar di 7 anni e Sandra Milena di 1 anno e 9 mesi.

Dicembre: arriveranno Heidy Lorena e David di 6 e 3 anni.



Santiago e il suo papà

BRASILE

Una coppia ha appena incontrato a Rio de Janeiro i bimbi Caciane di 8 anni e Fabricio di 3 anni.

Prossimamente una coppia andrà a Goiania per incontrare le bimbe Ana Beatriz di 8 anni e Iorana Vanessa di 2 anni.

LISTA DE ESPERA PARA FAMILIAS ADOPTANTES EXTRANJERAS		
	AÑOS	FECHA LISTA DE ESPERA
		
NIÑOS	0 A 1	feb-06
NIÑOS	1 A 2	feb-06
NIÑOS	2	giu-05
NIÑOS	3	ott-05
NIÑOS	2 A 3	apr-06
NIÑOS	3 A 4	lug-05
NIÑOS	4	ago-05
NIÑOS	5	mag-06
NIÑOS	4 A 5	apr-06
NIÑOS	5 A 6	mag-07
NIÑOS	6	nov-08
NIÑOS	7	apr-09
HERMANOS	HASTA 4 AÑOS	mar-07
HERMANOS	HASTA 5 AÑOS	lug-06
HERMANOS	HASTA 6 AÑOS	ago-07
HERMANOS	HASTA 7 AÑOS	nov-08
HERMANOS	HASTA 8 AÑOS	ott-08
27.08/2009		
SUJETO A MODIFICACIONES		
EDWIN ALEJANDRO RUIZ		
RANGOS DE EDAD		
AÑOS DE LOS ADOPTANTES	EDAD DE LOS MENORES	
25 A 38	0 A 2	
39 A 41	3 A 4	
42 A 44	5 A 6	
45	7 AÑOS EN ADELANTE	



Sandra Milena con mamma Katia e papà Denis

Partecipate alla redazione del notiziario inviandoci commenti, foto, articoli, disegni fatti dai nostri piccoli protagonisti!

Condividere le proprie idee, raccontare la propria esperienza, l'attimo magico del primo incontro con il proprio figlio adottivo può essere d'aiuto e di sostegno ai genitori in attesa

f.zambelli@infinito.it
fax: 0432 235859



Heidy Lorena e David